



Ministero dello Sviluppo Economico

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

IL DIRETTORE

Visti i Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, s.m.i.;

Visto il DPR 3 giugno 1998, n. 252, Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

Vista la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., Art. 26;

Visto il DLgs 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, Art. 41, Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

Visto il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ;

Visto il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50, art. 80;

Vista la Legge 14 luglio 2008 n. 121, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Legge 13 agosto 2010, n. 136, Art. 3, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

Vista la circolare n. 1 del 18.01.2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, concernente indicazioni per la predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, c.d. “cronoprogramma”, ai sensi dell’art. 6 commi 10,11,12 del D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012 n. 135;

Visto il D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33, art. 23, recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il DM del 24/2/2017, Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Visto l’art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che introduce l’articolo 17-ter del decreto n. 633 del 1972, che stabilisce per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni, per le quali dette amministrazioni non siano debitori d’imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l’imposta è in ogni caso versata dalle medesime secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto 28 dicembre 2017 del Ministero dell’Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020";

Visto il DM del 9 gennaio 2018, Assegnazione ai titolari delle Direzioni Generali del Ministero dello Sviluppo Economico, come riportato al comma 2 del decreto n. 158 del 5 dicembre 2013 del Presidente del Consiglio dei Ministri, in termini di residui, competenza e cassa delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 e delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso del 2018;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – Split Payment – previste dalla legge di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190);

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 di questo Ministero adottato con DM 30 gennaio 2017;

Visto l'incarico del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. IST/I/59/7931-1/2017/UGL/IV/0058797 del 2/10/2017;

Visto il Promemoria, protocollo n. IST/I/59/7931-1/2017/UGL/IV del 2/10/2017, relativo all'aggiornamento analizzatore di spettro Rohde & Schwarz Italia mod. FSEM20 necessario per il Laboratorio "Eurolab Radio" dell'ISCTI, al fine di espletare le prove tecniche per la verifica dei requisiti essenziali riguardo l'efficace utilizzo dello spettro radioelettrico;

Vista la Determina a contrarre del 6/10/2017, con la quale:

è stata approvata sia la spesa di € 6.178,00 IVA esclusa, che l'imputazione sul capitolo 7931-1 del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi della Legge 23/12/1999 n. 488 e s.m.i.;

Visto il CODICE CIG n. Z862034916;

Visto l'Ordine Diretto di Acquisto, identificativo numero 3886743 del 9/10/2017, per l'aggiornamento sopra descritto, firmato digitalmente emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., a favore della società ROHDE & SCHWARZ ITALIA S.p.A. - Via Tiburtina, 1095 00156 Roma (RM), per l'importo di € 6.178,00 cui si devono aggiungere € 1.359,16 per IVA al 22%, per un importo complessivo di € 7.537,16 (settemilacinquecentotrentasette/16);

Visto il Decreto di approvazione dell'ordinazione e di impegno della spesa del 13/12/2017;

Considerato che la spesa è stata impegnata sul Capitolo 7931-1, esercizio finanziario 2017, n. decreto 7244;

Vista la fattura elettronica n. 9121018194 del 19/12/2017 di € 7.537,16 (settemilacinquecentotrentasette/16) di cui € 1.359,16 (milletrecentocinquantanove/16) per IVA al 22 e riscontrata regolare e liquidabile;

Vista l'attestazione di regolare esecuzione del Direttore della Divisione IV;

Visto il D.U.R.C. nel quale si attesta che la società risulta essere regolare nei versamenti INPS ed INAIL;

Considerato che ai sensi del sopracitato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, l'Imposta sul Valore Aggiunto – IVA pari ad € 1.359,16 (milletrecentocinquantanove/16), sarà versata da questo Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., sul pertinente capitolo del Tesoro dello Stato - Capo VIII Capitolo 1203 Art. 12;

Considerato che la spesa è da ritenersi coerente con le finalità previste dal capitolo 7931 piano gestionale 1 (spese per la ricerca), si deroga alle disposizioni di cui alla Circolare n. 5 del 2 febbraio 2009, in ordine alla congruenza tra codice gestionale e classificazione SEC;

D E C R E T A

Art. 1 - Si liquida l'imponibile di € 6.178,00 (seimilacentosettantotto/00) a favore della società ROHDE & SCHWARZ ITALIA S.p.A Via Tiburtina 1095 – Roma, per all'aggiornamento analizzatore di spettro Rohde & Schwarz Italia mod. FSEM20 necessario per il Laboratorio "Eurolab Radio" dell'ISCTI, al fine di espletare le prove tecniche per la verifica dei requisiti essenziali riguardo l'efficace utilizzo dello spettro radioelettrico, a carico del Cap. 7931 piano gestionale 1 del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico per l'esercizio finanziario 2018 (R.P. 2017);

Art. 2 - Si dispone il pagamento di detta somma mediante accredito presso Deutsche Bank sul c/c contraddistinto con IBAN IT5500310403216000000820606 intestato alla medesima società;

Art. 3 - Si dispone l'accantonamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto - IVA, pari a € 1.359,16 (millecentocinquantanove/16), al Capo VIII Capitolo 1203 Art. 12 del Tesoro dello Stato, a carico del capitolo 7931 piano gestionale 1 del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I. per l'Esercizio Finanziario 2018 (R.P. 2017).

Roma,

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Rita FORSI)